

136

S.A.P. NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.  
Sede legale : Piazza Matteotti,1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V.  
C.F./P.IVA 06520871218

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

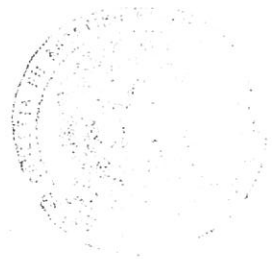
### DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno trenta del mese di Novembre dell'anno duemilaquindici, presso gli uffici della sede operativa sita in Napoli, alla Via Ferrante Imparato n.198, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- preso atto della Legge Regionale n. 5 del 24 gennaio 2014 pubblicata il 27.01.2013 sul BURC n. 7 afferente "il riordino del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati in Campania";
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- visto il CCNL Settore Ambiente, di riferimento per questa S.A.P.NA. S.p.A.;
- visto l'art. 3 comma 4 delle Modalità Operative per l'esercizio del Controllo Analogico;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 15 Luglio 2013, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n° 40 del 29.04.2013;
- viste le determinate dell'Amministratore Unico del 22.07.2013 e del 23.07.2013 con le quali venivano identificate la pianta organica e l'organigramma della S.A.P.NA. S.p.A., nonché le determinazioni del 11.09.2013 e del 24.02.2014 che qui si intendono interamente riportate;
- visto il Dlgs n. 33 del 14.03.2013 "Decreto Trasparenza";
- vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione";

### **CONSIDERATO**

- che la Legge n. 190/2012 prevede, in materia di prevenzione della corruzione, specifiche strategie "a livello "nazionale", con l'elaborazione del Piano Nazionale Anticorruzione - predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato, in data 11 settembre 2013, dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza (ex C.I.V.I.T.) - e " a livello "decentrato", attraverso l'elaborazione, da parte di ciascuna Amministrazione, di un proprio specifico Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (di seguito P.T.C.P.), sulla base delle linee guida fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione;
- che la Legge n.190/2012 stabilisce che ogni Pubblica Amministrazione deve provvedere, nel proprio ambito, alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (art. 1, comma 7);
- che l'ANAC, nelle previsioni di cui alla legge n. 190 del 2012 art. 1, co. 60, con determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle



- società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici» ai parr. 2 e 2.1 estende il predetto obbligo anche alle società controllate da enti pubblici (c.d. "in house");
- che la Legge prevede l'identificazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione tra i dirigenti di prima fascia, dipendenti della società;
- che, attese le determinazioni dell'Amministratore Unico del 22.07.2013 e del 23.07.2013 con le quali venivano identificate la pianta organica e l'organigramma della S.A.P.NA. S.p.A., nonché le determinazioni del 11.09.2013 e del 24.02.2014, questa S.A.P.NA. S.p.A. ha nel proprio organico un unico Dirigente avente la funzione di Direttore Tecnico della società e tre Quadri rispettivamente ricoprenti le funzioni di Responsabile Ufficio Amministrazione e Finanza, Responsabile Ufficio Amministrazione del Personale e Responsabile Ufficio Affari Generali e Controllo;
- che tra le attività esposte al rischio di corruzione vanno considerate in prima istanza quelle elencate dall'art. 1, co. 16, della legge n. 190 del 2012, quali autorizzazioni e concessioni, appalti e contratti, sovvenzioni e finanziamenti, selezione e gestione del personale, ed ulteriori aree da individuare in base alle caratteristiche organizzative e funzionali di questa S.A.P.NA. S.p.A.;
- che è necessario, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, provvedere alla nomina di un *Responsabile della Prevenzione della Corruzione* affinché possa espletarsi la prevenzione prevista dalla Legge, con adeguate misure di gestione del rischio (risk management);
- che, per quanto precede, questa S.A.P.NA. S.p.A., per motivi di opportunità ritiene escludere dalla nomina di Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Direttore Tecnico e i Quadri che abbiano responsabilità di attività in aree già definite ex-lege a rischio di cui al già richiamato comma 16 art. 1, Legge n. 190/2012;
- che la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 emessa dall'ANAC prevede che il soggetto de quo possa essere anche diverso dal Dirigente di prima fascia, purchè adeguatamente assistito;

*tutto quanto sopra ritenuto, premesso, visto e considerato*

**NOMINA**

- quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questa S.A.P.NA. S.p.A., di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, l'ing. Mario Lebotti, Quadro, dipendente S.A.P.NA. S.p.A. attualmente Responsabile dell' Ufficio Affari Generali e Controllo di questa S.A.P.NA. S.p.A.;

**DETERMINA**

*altresi*

- che l'ing. Mario Lebotti riferirà direttamente all'Amministratore Unico, disponendo delle autonomie previste dalla Legge limitatamente all'incarico ricoperto, avvalendosi delle risorse, dei supporti tecnici ed informatici necessari per la migliore conduzione possibile dell'incarico assegnato nonché richiedere ed accedere, nei limiti previsti dalla vigente normativa, alle informazioni necessarie nell'ambito aziendale, per l'espletamento delle proprie funzioni;
- che l'ing. Mario Lebotti manterrà la posizione di staff all' Organo Amministrativo secondo quanto contrattualmente stabilito dal rapporto di lavoro in essere;
- che l'impegno dell'ing. Mario Lebotti, relativamente all' assegnazione effettuata, non costituisce elemento di variazione delle retribuzioni e dell'inquadramento aziendale né di variazione di mansione;

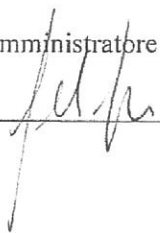
**DISPONE**

- all' Ufficio Amministrazione del Personale di informare tutti i soggetti interessati dalla presente determina;
- all' Ufficio Amministrazione del Personale di dare diffusione della presente determina alle OO.SS. rappresentate presso questa S.A.P.NA. S.p.A.;
- all' Ufficio Amministrazione del Personale di informare la Direzione Tecnica, la Segreteria Tecnica, l'Ufficio Amministrazione e Finanza, l' Ufficio Affari

Generali, l' Ufficio Gare e Contratti e l' Ufficio Legale e Societario, la Segreteria di Direzione e l'Ufficio Protocollo, della presente determina;

- che la presente determina abbia efficacia e validità a partire dalla data odierna;
- che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell' Amministratore Unico. Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico



---

